Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

La paura di volare minaccia 3 italiani su 5, ma solo il 20% lo ammette

notizia pubblicata **18 Settembre 2018** alle ore **11:40** nella categoria **Cronaca**

Gli abitanti del Belpaese dichiarano di volare al massimo un paio di volte l'anno, principalmente in occasione delle vacanze e 1 italiano su 10 preferisce di gran lunga utilizzare altri mezzi di trasporto, prendendo l'aereo solo se strettamente necessario. È quanto riporta un sondaggio svolto da PiratinViaggio, ai suoi utenti europei per indagare su un fenomeno poco discusso ma sempre attuale: la paura di volare.

Dall'indagine emerge poi che 3 italiani su 5 hanno paura di volare anche se solamente il 20% lo dichiara apertamente, mentre il 60% cerca di nasconderlo facendo di tutto per sembrare disinvolto durante il volo. Ciò che si teme di più sono le turbolenze, che per il 37% sono il principale motivo di ansia assieme alle condizioni metereologiche avverse. Ci sono paure diverse legate anche alle fasi di volo: il 55%, per esempio, teme per la propria vita in fase di decollo, sentendosi poco sicuro e in apprensione.

Vacanze disdette all'ultimo minuto, opportunità di lavoro perse ed eventi familiari mancati: il 30% degli italiani ha dovuto rinunciare a qualcosa a causa della propria paura di volare. Molti degli intervistati (il 41%) si sentono in colpa per aver condizionato amici e familiari, rendendosi conto che il proprio timore è esagerato.

Non è solo il volare in sé che spaventa: anche la sicurezza in aeroporto è una "nota dolente". Alla domanda "ti senti tranquillo dopo i controlli della sicurezza aeroportuale?", il 28% degli italiani ha risposto

di no, percentuale che in Germania raggiunge il 46% e in Francia addirittura il 63%.
A tutto c’è rimedio, anche alla paura di volare! Tra i metodi che spiccano come soluzione efficace vi sono la meditazione e le ricerche approfondite sull’argomento, ma la più valida di tutte resta una: l’esperienza. Per continuare a viaggiare ed innamorarsi delle nuvole.